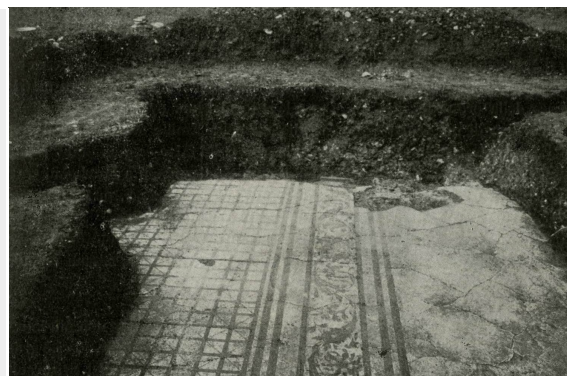


CLATERNA, TESSELLATO CON FASCIA PARTIZIONALE POLICROMA – MAGGIO – OZZANO DELL'EMILIA (BO)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Tra il 1888 e il 1891 sono stati messi in luce i resti di una domus in seguito a lavori agricoli nella località Maggio, a 100 m ad O rispetto al km 97 della via Emilia. Della domus sono stati scoperti solo quattro ambienti e non è stato individuato il settore di ingresso; le strutture murarie sono conservate per piccoli tratti a causa dei lavori agricoli. Il vano 1 è una corte, in cui sono state rinvenute quattro basi per colonne poste a 5.50 m l'una dall'altra a formare un quadrato. A N-W della corte 1 si trova il vano di rappresentanza 2, pavimentato in tessellato e di ampie dimensioni (50 mq circa). A N del vano 2 sono stati parzialmente messi in luce due piccoli vani adiacenti, 3 e 4, pavimentati a commessi di laterizi e di cui non è nota la destinazione d'uso. La data di impianto dell'abitazione è compresa tra la fine del I sec.a.C. e gli inizi del I sec.d.C.. Dopo la scoperta i pavimenti sono stati ricoperti, per essere di nuovo messi in luce e strappati nel 1933 ad opera di S. Aurigemma. (la pianta con il posizionamento dei pavimenti è una rielaborazione di G. Paolucci da Aemilia 2000, fig. 456; la planimetria allegata è tratta da Brizio 1898, fig. 1).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

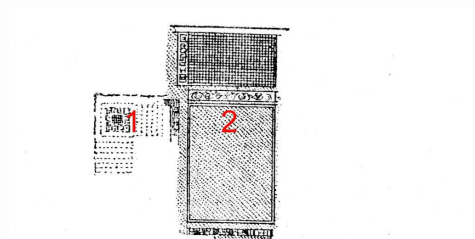
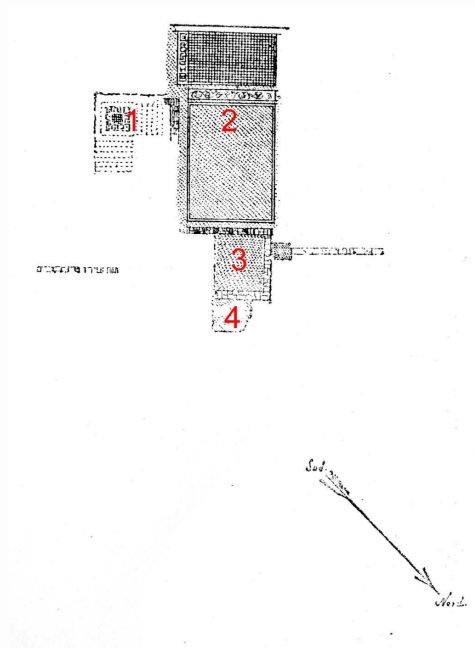
AMBIENTE DI RAPPRESENTANZA

Il vano 2 è un ampio ambiente di rappresentanza rettangolare, messo in luce completamente. Del vano si conservano solo piccoli tratti di muri (con mattoni con bolli datati agli inizi del I sec.d.C.) e la pavimentazione in tessellato. A S-E del vano è posta la corte 1, mentre sul lato N si trova il piccolo vano 3. Sulla base dell'analisi stilistica del pavimento l'ambiente è datato all'età augustea.

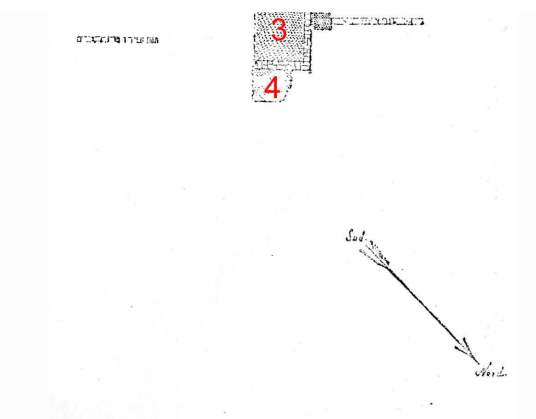
LUNGHEZZA: 10 m – LARGHEZZA: 5 m

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (1° q)



ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (1° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici



Claterna, tessellato con fascia partizionale policroma

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 1888/1891 – ENTE RESPONSABILE: SA ER

Pavimento in tessellato bicromo, costituito da due tappeti rettangolari, di cui uno con soglia, disposti a "T" e separati da una fascia partizionale policroma decorata con un motivo vegetale. Dei due tappeti, uno è in tessellato bianco a ordito di filari paralleli e obliqui, l'altro è decorato da un motivo a "transenna" e presenta una soglia su uno dei lati corti decorata da un meandro di svastiche e quadrati. Il pavimento è stato strappato ed è attualmente conservato presso il museo civico archeologico di Bologna.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

MISURE

LUNGHEZZA: 10 m; LARGHEZZA: 5 m;

CARATTERISTICHE DELLA PREPARAZIONE

TIPO DI PREPARAZIONE: Vespaiio: ciottoli di fiume (16 cm); allettamento: cocchiopesto e calce (10 cm)

SPESSORE: 26 cm

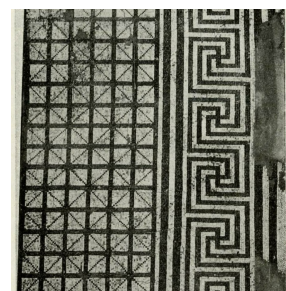
Unità decorative

PARTE DELL'AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo

Soglia in tessellato bicromo, bordata da una fascia bianca a ordito di filari paralleli e obliqui, da una linea tripla bianca, da una fascia nera a ordito dritto, da una fascia bianca e da una fascia nera. La soglia è decorata da un meandro di svastiche a giro doppio nero su fondo bianco; alle due estremità invece delle svastiche si trovano due quadrati delineati in nero, campiti da un quadrato inscritto delineato in nero, caricato da un quadrato di 4 tessere nere.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		
DM 1t – linea tripla		
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 35f – meandro di svastiche a giro doppio		

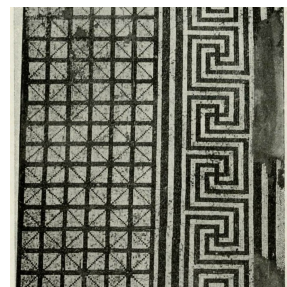
REFERENZA FOTOGRAFICA: da Aurigemma 1934

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo

Tappeto in tessellato bicromo, bordato da una fascia bianca a ordito di filari paralleli e obliqui, da una linea tripla bianca, da una fascia nera, da una fascia bianca, da una fascia nera e da una linea doppia bianca. Il tappeto è campito da un doppio reticolato di linee triple nere e di linee semplici dentate nere oblique, formante triangoli (transenna).



BORDO SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		
DM 1t – linea tripla		
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

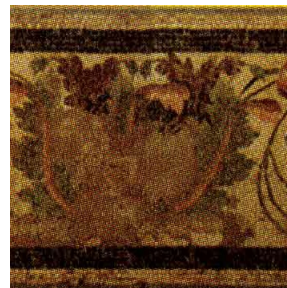
MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 126b – doppio reticolato diritto ed obliquo di linee doppie e di linee triple bicrome dentate (formante triangoli) ("transenna")		

REFERENZA FOTOGRAFICA: da Aurigemma 1934

PARTE DELL'AMBIENTE: fascia partizionale

CROMIA: policromo

Fascia partizionale policroma, bordata da una fascia bianca a ordito di filari paralleli e obliqui, da una linea tripla bianca e da una fascia nera. La fascia è decorata da un motivo vegetale costituito da un cespò di acanto centrale da cui si originano tralci che terminano in calici di fiori e foglie di acanto. Tra le foglie sono inseriti quattro uccellini che contribuiscono a dare vivacità al disegno elegante e raffinato, ottenuto anche mediante una delicata policromia e l'uso di tessere minute.



BORDO SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		
DM 1t – linea tripla		
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: vegetale e figurata

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: minute

DECORAZIONI VEGETALI

MOTIVO	MODULO
cespo di acanto da cui si originano tralci di acanti con fiori e frutti	

DECORAZIONI FIGURATE

TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
Figure di	uccelli	

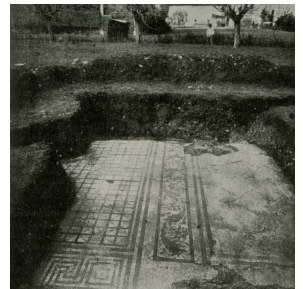
REFERENZA FOTOGRAFICA: da Atlante dei Beni Culturali dell'Emilia Romagna

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: bicromo

Tappeto in tessellato bianco, a ordito di filari paralleli e obliqui, bordato da una fascia bianca, sempre a ordito di filari paralleli e obliqui, da una linea tripla bianca, da una fascia nera, una bianca, una nera e da una linea tripla bianca.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		
DM 1t – linea tripla		
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		

REFERENZA FOTOGRAFICA: da Aurigemma 1934

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: museo/antiquarium (Museo Civico Archeologico di Bologna)

RESTAURI MODERNI: Il bordo della fascia partizionale è stato parzialmente reintegrato, così come parte del campo del tappeto decorato a "transenna" (Aurigemma 1934, p. 14).

Museo Civico Archeologico di Bologna (Riferimento: Cristiana Morigi Govi) Via dell'Archiginnasio 2 – Bologna

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- AURIGEMMA, S. 1934, *Ozzano. Mosaici romani e piccole antichità varie scoperte nell'area della città di Claterna, nel comune di Ozzano dell'Emilia, in provincia di Bologna*, in *Notizie degli Scavi di Antichità. Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei.*, Roma, pp.12-16, figg. 1-4.
- BLAKE, M.E. 1930, *The pavements of the Roman Buildings of the Republic and Early Empire*, in *Memoirs of the American Academy in Rome*, Roma, pp. 81-82.
- BRIZIO, E. 1892, *Quaderna. Scavi nell'area antica Claterna, nel comune di Ozzano dell'Emilia.*, in *Notizie degli Scavi di Antichità. Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei*, Roma, pp. 138-139.
- BRIZIO, E. 1898, *Quaderna. Antichità romane scoperte nell'area dell'antica città di "Claterna" nel comune di Ozzano dell'Emilia in provincia di Bologna.*, in *Notizie degli Scavi di Antichità. Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei.*, Roma, pp. 233-236.
- CORALINI, A. 1996, *Osservazioni sulle fasce partizionali a ornato fitomorfo nell'Italia settentrionale.*, in *Atti del III Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (Bordighera, 6-10 dicembre 1995)*, Bordighera, pp. 236-243, fig. 3.
- GRASSIGLI, G.L. 1998, in *La scena domestica ed il suo immaginario. I temi figurati nei mosaici della Cisalpina*, Napoli, pp. 263-264, fig. 8.
- LEVI, D. 1947, in *Antioch Mosaic Pavements*, Princeton-London-The Hague, p. 491, fig. 179.
- MATINI MORRICONE, M.L. 1963, *Precisazione sui mosaici di Quaderna e di San Lorenzo in Panisperna a Roma.*, in *Archeologia Classica*, pp. 233-238, tavv. XCI-XCII.
- SAURON, G. 1978, *Notes sur la diffusion de frises de mosaïques hellénistiques à décor de rinceaux.*, in *Mélanges de l'Ecole française de Rome. Antiquité*, pp. 227-233, fig. 29.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Paolucci, Giovanna, Claterna, tessellato con fascia partizionale policroma, in TESS – scheda 7499 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=7499>), 2009

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=7499>

DATA SCHEDA: 2009 | AUTORE: Paolucci, Giovanna | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca